

«Ospedale nuovo, stop ai “balletti”: si stralci la Pertite»



Il sit-in sotto al Comune fatto dal comitato la settimana scorsa

Secca presa di posizione del comitato: 30mila piacentini e il Consiglio si sono già espressi

PIACENZA

● «E' sconcertante che si debba assistere ancora una volta ad un insopportabile “balletto” sull'idea non solo di costruire a Piacenza un nuovo ospedale di cui meno di un anno fa nessuno parlava e sentiva l'esigenza, ma addirittura alla necessità di disquisire sull'area in cui eventualmente erigere il nosocomio inserendo pervicacemente nelle opzioni l'area della ex Pertite. Qualcuno parla addirittura di un referendum al riguardo o a costruire un parco nella caserma Lusignani quando un parco già esiste ed è la Pertite».

Lo scrive il comitato in una nota che riprende l'esito dei lavori della commissione speciale insediata in Comune la quale, dopo mesi di lavoro e dibattiti, ha stabilito di affidare al Consiglio comunale le decisioni sul nuovo ospedale. «Ma un referendum è stato fatto nel 2011 e 30mila piacentini, nonostante i pesanti boicottaggi messi in essere, hanno espresso in modo inconfutabile la volontà di fare di tutta la ex Pertite un Parco al servizio della città. Un parco che, tra l'altro, aiuti a

proteggere la salute dei cittadini di Piacenza sottoposti a una situazione di inquinamento tra le più drammatiche d'Europa e quindi con una funzione fondamentale di prevenzione del rischio malattie. Un parco continuamente evocato dalla passata amministrazione che aveva poi partorito una soluzione che prevedeva la costruzione di ben il 70% dell'area. Un inganno non solo bloccato da 3mila firme raccolte in poche decine di giorni, ma anche e soprattutto dalla volontà del Consiglio Comunale che il 10 aprile 2017 ripristinava la destinazione dell'area a Parco interamente pubblico». Il comitato prosegue ricordando che «dalla nuova amministrazione sono arrivati segnali chiari sulla destinazione dell'area a parco in continuità con la scelta effettuata dal consiglio comunale nel 2017. Posizione che tuttavia richiede oggi una scelta altrettanto chiara e concreta: la decisione di stralciare l'area della Pertite da quelle individuate per la costruzione di un eventuale nuovo ospedale. E' giusto che si facciano approfondimenti riguardo costi e benefici di un nuovo nosocomio senza farsi tentare da “sirene” locali e regionali più legate ad interessi particolari che non al benessere della collettività, ma non ha alcun senso, anzi è offensivo portare ancora al dibattito e alla decisione del Consiglio la possibilità di utilizzare l'area della Pertite come soluzione per il nuovo ospedale. I cittadini hanno già scelto, il Consiglio Comunale anche e con il voto determinante degli stessi che oggi governano la città e che hanno speso dichiarazioni pubbliche in tal senso, sindaco compreso».

mapo



Offensivo portare ancora il dibattito in aula dopo le promesse fatte dal sindaco»